

**IERI LA PRESENTAZIONE** Sarà distribuito in 700 copie a titolo gratuito alle diverse realtà del territorio

# Polizia locale, gli agenti protagonisti del calendario

di **Rossella Mungiglio**

Da piazza Broletto - con lo scorcio del fonte battesimale e dei pesci del sindaco visti dall'alto - al Bipielle Center di via Polenghi Lombardo, con le nuove vetture in bella vista. E ancora lo storico acquedotto di viale Dante, il chiostro cinquecentesco dell'ospedale vecchio, quelli di San Domenico e San Cristoforo, dove sono invece protagoniste le nuove moto elettriche. Con i volti degli uomini e le donne della polizia locale, quelli che ogni giorno i cittadini vedono per strada, «un modo per valorizzare che le persone sono un punto di riferimento» e che a «loro ci si può rivolgere per qualsiasi necessità».

Un anno con gli agenti di polizia locale del comando di via Cadamosto grazie al nuovo calendario del corpo, presentato ieri mattina, nella sede di Confartigianato Imprese, alla presenza del sindaco di Lodi Andrea Furegato, dell'assessore a Polizia Locale e Sicurezza Manuela Minojetti, della comandante Elena Destefani, con il commissario capo Alberto Pavesi, la presidente di Con-

fartigianato Imprese Sabrina Baronia e Gianpaolo Pedrazzini per Bcc Lodi. Autore degli scatti fotografici, il fotografo lodigiano Antonio Mazza, che ha messo al centro visuali insolite della città per mettere in luce la presenza capillare degli agenti del comando che conta oggi 29 elementi. «Un calendario che Confartigianato imprese sostiene, in segno di riconoscenza per il lavoro assicurato dalle forze dell'ordine a contatto con il territorio, la cittadinanza e le



imprese, in un'attività a servizio del territorio a 360 gradi» ha detto Baronio. A ringraziare Confartigianato, Bcc Lodi e tutti gli sponsor che hanno

sostenuto il calendario, il sindaco di Lodi Furegato, che ha rimarcato come il calendario sia «occasione per dare visibilità a quanto fatto dalla polizia locale ogni giorno e anche per rinsaldare il rapporto tra polizia locale e cittadinanza tutta». A ringraziare gli agenti del comando anche l'assessore Minojetti, che ha rivolto parole di apprezzamento per il commissario capo Pavesi che si occupa della scelta di temi e immagini e che quest'anno «ci permetto-



La presentazione del calendario nella sede di Confartigianato Borella

no di guardare a una serie di risultati ottenuti, mettendo in evidenza i mezzi acquistati tramite il ricorso

a bandi: quest'anno sono particolarmente contenta perché siamo riusciti a incrementare l'organico con

nuove figure giovani che uniscono entusiasmo e competenze, affiancando figure di grande esperienza. Lavoriamo in questo senso e continueremo a farlo». Un grazie al personale è arrivato anche dalla comandante Destefani - «gli agenti hanno dato prova di non risparmiarsi mai nelle attività» -, oltre che dalla Bcc Lodi tramite Pedrazzini, che ha rimarcato il sostegno «come banca del territorio che non può che stare al fianco di chi si impegna per il territorio». Il calendario sarà distribuito - in 700 copie - a titolo gratuito alle realtà del territorio. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VOLONTARIATO** Nel 2025 dovrà essere aggiornato il piano d'emergenza

## Protezione civile, il bilancio 2024 e le nuove sfide

Nuove dotazioni e sedi nel 2024, il nuovo piano d'emergenza nel 2025. Il mondo della Protezione Civile lodigiana si è ritrovato sabato mattina nella Sala dei Comuni della Provincia di Lodi per lo scambio degli auguri e fare il punto sulle iniziative che riguardano il volontariato. Le delegazioni dei Gruppi Comunali sono state accolte dal presidente della Provincia, Fabrizio Santantonio, e dal consigliere delegato alla Protezione Civile, Angelo Madonini, che nei loro interventi hanno sottolineato il ruolo fondamentale del sistema di Protezione Civile, sistema che si basa sull'impegno volontario ma con competenze e organizzazione professionale.

Nel 2024 il sistema lodigiano è



interventato in diverse emergenze su tutto il territorio nazionale, in particolare per i disastri meteo di primavera e autunno. Proprio l'implementazione del modulo idrogeologico è stata l'investimento trainante del contributo regionale di 652mila euro finalizzato all'acquisto di nuove dotazioni, mezzi e strumentazioni, la cui completa fornitura è in corso di perfezionamento. Il 2024 ha visto anche l'attivazione dei nuovi Centri Polifunzionali di Emergenza, realizzati con risorse di Regione Lombardia a Lodi (nel complesso di via Cadamosto che ospita anche il comando

di Polizia Provinciale), Casalpusterlengo e Sant'Angelo (in entrambi i casi nei complessi dei rispettivi distaccamenti dei Vigili del Fuoco). Nell'ambito di questi lavori, inoltre, sono stati allestiti gli spazi della nuova sede del Comitato di Coordinamento del Volontariato. Importante anche la formazione continua, che si è concentrata sulla figura dei capisquadra con un apposito corso seguito da 30 volontari.

Il 2025 invece vedrà il nuovo Piano di Emergenza Provinciale, che a distanza di 20 anni aggiornerà lo strumento di gestione dei rischi, integrandolo con gli scenari delle diverse potenziali situazioni di crisi oltre il rischio idrogeologico. Il documento, già in corso di lavorazione, verrà presentato all'Assemblea dei Sindaci entro marzo, per passare poi all'adozione in Consiglio Provinciale. ■

Andrea Bagatta

**ROTARY CLUB ADDA LODIGIANO** Il 9 gennaio la serata aperta al pubblico

## Una conferenza per non dimenticare il giudice antimafia Rosario Livatino

Con il nuovo anno Lodi si colora di attività culturali promosse dal Rotary Club Adda Lodigiano. Il 9 gennaio è aperta al pubblico una conferenza incentrata sulla vita e, soprattutto, sulla lotta alla mafia del giudice Rosario Livatino. Originario di Canicatti, in Sicilia, e assassinato nella sua stessa terra nel 1990, portò avanti indagini complesse inerenti agli episodi di corruzione, allora conosciuti sotto il nome di "Tangentopoli", e si batté contro organizzazioni criminali di tipo mafioso dell'agrigentino, note come "Stidda". La sua è stata una vita trascorsa in tribunale in virtù della giustizia, riconosciuta anche da Papa Francesco, una vita che merita di essere ascoltata alle ore 17.30 nella sala conferenze della Banca Cen-



Il giudice Rosario Livatino, originario di Canicatti, in Sicilia, e assassinato nella sua stessa terra nel 1990; portò avanti indagini complesse inerenti gli episodi di corruzione

tropadana, a palazzo Sommariva, in Corso Roma 100. A guidare l'incontro saranno il professore Michele Madonna (Ordinario di Diritto Ecclesiastico e di Diritto Canonico nell'Università degli Studi

di Pavia e direttore del Dipartimento di Giurisprudenza del medesimo ateneo) e gli avvocati Andrea Martelli e Mariagrazia Ravera. ■

Francesca Fornaroli

PUBBLIMEDIA

AVVISO

Si comunica che i giorni

LUNEDÌ 23 - MARTEDÌ 24 DICEMBRE e

LUNEDÌ 30 - MARTEDÌ 31 DICEMBRE

i nostri uffici resteranno CHIUSI

Per annunci e necrologie

tipografia@ilcittadino.it e

sportello@pubblimediassrl.it

BUONE FESTE A TUTTI I LETTORI

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO